

Progetto n. K 177

Centro formazione laici - Macapà' - Amapà' - BRASILE



Il Brasile è uno Stato dell'America meridionale la cui superficie è di 8.511.996 Km². con una popolazione stimata intorno ai 170 milioni di abitanti.

Le profonde diversità di carattere geografico, etnico e culturale del Paese si riflettono anche nel contesto economico, dove più stridenti appaiono le differenze e le contraddizioni.

Il Brasile è un vasto altopiano che raggiunge le massime elevazioni nella parte sud-orientale del Paese, per degradare lentamente verso il Paraguay.

A Nord si trova la smisurata foresta amazzonica che copre una superficie di ca. 5 milioni di Km² ed è solcata dal maestoso **Rio delle Amazzoni**.

Il Paese, dotato di notevolissime risorse naturali, di grandi estensioni di terre vergini e di una popolazione relativamente densa, è caratterizzato da uno sviluppo economico tumultuoso, ciclico e territorialmente squilibrato.

Alle ardite realizzazioni della moderna economia, sia nel settore agricolo che in quello industriale, si affiancano vaste aree dove predominano tuttora condizioni di profonda arretratezza e miseria.

Le vie di comunicazione stradali e ferroviarie, abbastanza sviluppate nelle regioni costiere, si fanno rade all'interno e rappresentano un ostacolo fondamentale per il progresso del Paese. Anche le grandi vie fluviali perdono parte della loro importanza a causa degli scarsi collegamenti.

Come è noto, il Brasile sta attraversando una fase difficile della sua economia a causa del grande debito estero, per far fronte al quale ha impiegato una gran parte delle risorse economiche.

Nel Paese sono ormai milioni i disoccupati e, soprattutto al Nord nella regione Amazzonica, la situazione è ancora più difficile.

Lo Stato dell'Amapà ha un'estensione di 140.276 Km², è situato all'estremo Nord-Est del Brasile e conta una popolazione di ca. 500.000 abitanti (di cui 400.000 concentrati nella capitale e dintorni).

A Nord confina con la Guiana Francese, dalla quale è separata dal fiume Oiapoque, a Est è bagnata dall'Oceano Atlantico, a Sud - a far da confine - è il maestoso Rio delle Amazzoni che, davanti alla capitale dello Stato Macapà, è largo ben 28 Km e separa l'Amapà dallo Stato del Parà. L'Amapà è diventato Stato (cioè con un suo Governo ed una certa autonomia) solo nel 1988, ma lo si può ancora definire in fase di strutturazione.

Di fatto, il progresso avanza prevalentemente nel Sud del Brasile, dove ci sono industrie e grandi progetti agro-pecuari. Nei territori del Nord la gente vive di pesca e di estrazione del legname, ma la gente che vive lungo i fiumi e nella foresta spesso decide di emigrare verso le città per far studiare i propri figli e per essere vicino al medico o all'ospedale, quando necessario. Infatti, solo nei grandi centri si trovano scuole oltre le elementari ed assistenza sanitaria.

Tutta questa gente che si riversa in città dopo aver venduto le poche cose che aveva all'interno, finisce per agglomerarsi nella periferia e invade terreni, spesso in zone allagate, dove non esiste alcuna struttura basica.

Macapà, la capitale (ca. 320.000 abitanti), è andata crescendo soprattutto a causa dell'estrazione del manganese, ma attualmente il fenomeno è esaurito.

L'emigrazione ha subito una grossa accelerata quando, a partire dagli anni novanta, Macapà è stata definita 'zona franca di libero commercio' esente, cioè, da imposte. Questo ha suscitato l'illusione del progresso e molta gente si è precipitata qui pensando di incontrare l'Eldorado.

Sono sorte varie case di importazione, ma la zona franca non solo non ha avuto l'esito sperato, ma ha portato tutta questa gente a vivere in periferia in condizioni deprecabili.

Sorgono continuamente nuovi quartieri e poiché la città vive solo di commercio e funzionalismo pubblico, tutti quelli che non trovano lavoro, e sono molti, sono destinati a vivere di espedienti con conseguente aumento della marginalità e della violenza.



IL CENTRO DI FORMAZIONE LAICI

Macapà è una capitale nata e cresciuta in fretta con enormi problemi sociali e con fenomeni di criminalità e violenza in costante aumento che causano malessere e disagio tra la popolazione.

L'impegno delle Parrocchie è forte e necessario per contrastare questo stato di cose, per garantire alle famiglie in difficoltà un sostegno nel quotidiano e per proporre scelte alternative.

I gruppi impegnati nella pastorale e nell'evangelizzazione del Centro di formazione laici delle 5 Comunità che formano la Parrocchia di San Pietro non hanno al momento alcun locale a disposizione per la formazione e gli incontri.

Tuttavia, sono sempre più numerosi i giovani e gli adulti di buona volontà che desiderano impegnarsi a favore della Comunità e la costruzione di un Centro di formazione è considerata una priorità per permettere ai laici, fedeli, cristiani di essere protagonisti nell'impegno della Nuova Evangelizzazione.

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede la costruzione di un edificio semplice e funzionale composto da:
Una sala per la formazione con capienza di 80 posti a sedere su sedie con il braccio perché si possa leggere e scrivere comodamente.

Una segreteria con la biblioteca

2 servizi: per uomini e donne

In totale si tratta di una superficie di 110 mq., 4 porte e 8 finestre

Obiettivi:

L'obiettivo, attraverso la formazione e la testimonianza del Cristo Risorto, è di avere una Chiesa nella quale i laici, fedeli, cristiani, siano i protagonisti dell'impegno della Nuova Evangelizzazione

Nella chiesa brasiliana c'è molto bisogno dei laici nella Pastorale

La formazione risulta prioritaria per la mancanza di coerenza tra la fede e la vita:

La società è materialista e consumistica

Esistono molte sette evangeliche che sorgono e crescono offrendo prosperità

La formazione

- . corsi di catechesi
- . corsi di liturgia
- . corsi di teologia
- . corsi di promozione umana: educazione socio-sanitaria e della comunicazione
- . corsi di preparazione al Battesimo, Comunione, Cresima, Matrimonio...



Stima dei costi per la costruzione:

	Euro
1. Mattoni, cemento, sabbia	4.240.-
2. Materiale/Ferro	1.030.-
3. Tetto: legname e tegole	2.860.-
4. Finestre e porte	1.515.-
5. Pavimenti/soffitti	1.410.-
6. Mano d'opera	3.130.-

Totale (comprensivo dell'8% per spese di gestione) 14.185.-

=====



Responsabile del progetto è padre **Dante Bertolazzi**, Missionario del Pime residente a Macapà.

febbraio 2006

Per richiedere ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Aiuto Missioni del PIME (tel. 02 438201)
e-mail: progetti@pimemilano.com, o visitare il sito: www.pimemilano.com

Per sostenere il progetto, si prega di citare sempre nella causale il numero d'identificazione **K 177**, tramite:

- . **c/c postale n. 39208202** intestato a PIMEDIT Onlus Via Mosè Bianchi, 94 – 20148 MILANO
- . **Assegno Bancario o Circolare, oppure Vaglia Postale** a PIMEDIT Onlus, sempre al ns. indirizzo
- . **Bonifico Bancario sul c/c 5733** intestato a PIMEDIT Onlus Via Mosè Bianchi, 94 MILANO – presso:
Credito Artigiano Sede, P.za S. Fedele, Milano (ABI 3512, CAB 01601, CIN N), inviando poi copia dell'avvenuto
Bonifico via fax al n. 02 4695193, o informando via e.mail a: uam@pimemilano.com
- . **Carta di credito**, telefonando al n. 02 43820322/536